



Città di Lecce

Settore Ambiente, Igiene, Sanità, Randagismo, Canili, Ufficio Unico dei Rifiuti, V.I.A., Verde Pubblico

ORDINANZA N. 1209/2018

Prot.G.N. _____/2018

Istruita dal Funz. Amm.vo Mariella Alfarano

Al Legale Rapp.te Soc. "FV Gestioni" s.r.l.,
Sig. Cavallo Agostino
Villaggio Turistico "Torre Rinalda"
Via Dei Crostacei n.1
73100 Lecce (LE)

e, per competenza:

All'A.S.L. Lecce - Area Nord
Dipartimento di Prevenzione - SISP
c.a. Direttore Dr. Alberto Fedele
Viale Don Minzoni n. 6-8
73100 Lecce (LE)

Al Settore Urbanistica
c.a. Dirigente Ing. Maurizio Guido
Sede

Al SUAP
c.a. Dirigente Arch. Claudia Branca
Sede

Spett.le Provincia di Lecce
Settore Ambiente
c.a. Dirigente Dr. Rocco Merico
73100 Lecce (LE)

Al Comando di Polizia Locale
c.a. Comandante Donato Zacheo
Sede

Il Sindaco

Premesso che la ASL Lecce – Dipartimento di Prevenzione – S.I.S.P., con nota Prot. n. 100560 del 10/07/2018, acquisita agli atti di questa Amministrazione con Prot.G. n.0118987/2018 del 10/07/2018, ha trasmesso l'esito di un controllo di ordinaria attività delle piscine ad uso natatorio, *di cui alla nota AOO/152/2756 del 20/06/2018 del Servizio Promozione della Salute della Regione Puglia, in cui si chiede di campionare le acque in vasca, finalizzate alle sole analisi microbiologiche*, presso la società "FV Gestioni" s.r.l., con sede legale in Lecce – Località Torre Rinalda – Via Dei Crostacei n.1, di cui è Legale Rappresentante e gestore della piscina ad uso natatorio aperta ai soli ospiti dell'attività ricettiva è il Sig. Cavallo Agostino, nato a Ostuni (BR) il 06/03/1952 ed ivi residente alla C.DA Santo Magno n.26;

Considerato che:

con pari nota veniva riscontrato quanto di seguito esposto:

1. L'impianto natatorio è costituito da n.2 vasche, una denominata "Grande" di Cat.A, gruppo A2, Tipologia I (scoperta), Tipo C (vasche ricreative idonee per il gioco e la balneazione) e l'altra "Piccola" dichiarata Cat.A, gruppo A2, tipologia I (scoperta) Tipo D (vasche ricreative per bambini con profondità uguale o inferiore a 60). Per come dichiarato, l'approvvigionamento idrico proviene da pozzo, mentre lo scarico totale dell'acqua in vasca avviene tramite auto spurgo; per quanto concerne lo smaltimento delle acque di contro lavaggio dei filtri e l'eventuale acqua di esubero non sono state fornite indicazioni utili ad individuare il recapito;
2. E' stata richiesta documentazione inerente la comunicazione di inizio attività (DIA) per come previsto dall'art. 20 della L.R. del 15/12/2008 n.35, l'eventuale nomina formale del Responsabile della Piscina, ai sensi dell'art.15 della medesima Legge ed altra documentazione inerente l'utilizzo del pozzo per l'approvvigionamento idrico-potabile, le analisi delle acque di approvvigionamento, ecc.. Al momento del sopralluogo, tale documentazione non era disponibile in loco, pertanto è stato chiesto di esibirla il giorno 05/07/2018.

-E' stato effettuato prelievo di campioni d'acqua dalla vasca "Grande", comunicando alla parte che le analisi sarebbero state effettuate presso il DAP di Lecce dell'ARPA Puglia il giorno 05/07/2018, con facoltà di presenziare alle medesime con le previsioni dell'art.223 del D.Lgs. 271/1989 per esercitare il diritto di difesa.

3. La misurazione della profondità della piscina indicata di Tipo D (idonea per balneazione dei bambini) è risultata pari a cm.75-80 circa, quindi superiore a cm.60 per come previsto dall'art.7, co.1, p.to d) della L.R. del 15/12/2008 n.35.

-Per la circostanza è stato prescritto al titolare dell'attività ed all'eventuale Responsabile della piscina, di definire la predetta vasca di Cat. C e quindi di considerarla non idonea alla balneazione dei bambini.

4. In data 09/07/2018, il Sig. Francioso Francesco, dipendente della "FV Gestioni s.r.l.", ha consegnato presso gli uffici del Servizio Igiene e Sanità Pubblica, parte della documentazione richiesta con Verbale di Accesso ed Accertamento redatto al momento del sopralluogo e in particolare:

- Conferimento incarico per la stesura del manuale di autocontrollo;
- Verbale campionamento Laboratorio Re.Chem.An. s.a.s. del 22.06.2018;
- Comunicazione della Provincia di Lecce di avviamento impianto di depurazione del 26/04/2018;
- Rapporto di Prova acque di piscina e di acqua dolce del Laboratorio Re.Chem.An. s.a.s. del 04/07/2018;
- Autorizzazione allo scarico complesso turistico ricettivo intestato alla Società "Torre Rinalda" S.r.l., rilasciato dalla Provincia di Lecce con Atto di D.D. n.599 del 19/11/2015 da cui si evince che le acque di piscina e le acque di contro lavaggio dei filtri sono avviate all'impianto di depurazione e che i pozzi per uso irriguo sono autorizzati in sanatoria fino al 15/12/2016;
- Copia Dichiarazione di Agibilità rilasciata dal Comune di Lecce in data 21/01/2009, Prot. n.61616/2008, contraddistinta con n.3/C/2009.

-Per come richiesto nel citato verbale del 04/07/2018, non è stata esibita la seguente documentazione:

- a. Comunicazione SCIA per inizio attività ricettiva da parte della Società "FV. Gestioni" S.r.l.;
- b. Comunicazione SCIA per l'attività di Piscina a nome del soggetto titolare/gestore dell'attività;
- c. Planimetria conforme allo stato dei luoghi;
- d. Autorizzazione del Pozzo per uso alimentazione acqua della piscina;

- e. Titoli abilitanti degli Assistenti bagnanti;
 - f. Piano di Autocontrollo previsto dall'art.24 della L.R.n.35/2008;
 - g. Analisi di potabilità delle acque di approvvigionamento;
 - h. Relazione sulla gestione della piscina e delle modalità di approvvigionamento idrico e scarico delle acque di piscina.
5. **In data 09/07/2018, alle ore 13,41 il Dipartimento di Lecce di ARPA Puglia, ha rilasciato il rapporto di prova n.13444-2018 da cui risulta che: “ i parametri Escherichia coli ed Enterococchi, NON rientrano nei limiti tabellari della L.R. n.35 del 15/12/2008 e Conferenza Stato Regioni Seduta del 16/01/2003 ”;**

-**Che** le analisi dell'acqua in vasca hanno evidenziato il superamento di alcuni parametri microbiologici patogeni previsti dall'Allegato 1, tabella A, dell'Accordo del 16/03/2003 e dell'art.9, co.1, della L.R.n.35/2008;

Vista la proposta di Provvedimento Contingibile ed Urgente di chiusura della vasca “Grande” compresa nell'impianto natatorio annesso alla Struttura Ricettiva in argomento, inviata dell'ASL Lecce – Dipartimento di Prevenzione – SISP, di cui alla nota Prot. n. 100560 del 10/07/2018, acquisita agli atti di questa Amministrazione con Prot.G. n.0118987/2018 del 10/07/2018;

Atteso che:

- l'Ufficio Igiene, con nota PEC, di cui al Prot. G. n.0120973/2018 del 13/07/2018, ha inviato all'ASL Lecce Dipartimento di Prevenzione –SISP, richiesta urgente di chiarimenti al fine di sapere se i risultati del rapporto di prova delle acque rilasciato da ARPA - Dipartimento di Lecce – contraddistinto con n.13444-2018 del 09/07/2018 da cui risulta che i parametri Escherichia coli ed Enterococchi non rientrano nei limiti tabellari della L.R. 15/12/2008 n.35 e Conferenza Stato Regioni Seduta del 16/01/2003, riguardano anche le acque in vasca della piscina denominata “piccola” dichiarata Cat.A, gruppo A2, tipologia I (scoperta) Tipo D (vasche ricreative per bambini con profondità uguale o inferiore a 60), atteso che la campionatura delle acque in vasca, finalizzate alle analisi microbiologiche, sono state eseguite solo alla piscina “grande” di Cat.A, gruppo A2, Tipologia I (scoperta), Tipo C (vasche ricreative idonee per il gioco e la balneazione);

-**Che** l'ASL Lecce Dipartimento di Prevenzione –SISP, ad oggi, non ha ancora fornito tale chiarimento;

Ritenuto doveroso, ai fini precauzionali, la tutela della salute anche dei piccoli fruitori, con la chiusura immediata della piscina denominata “Piccola” dichiarata Cat.A, gruppo A2, tipologia I (scoperta) Tipo D (vasche ricreative per bambini con profondità uguale o inferiore a 60);

Rilevato che la presenza di microrganismi patogeni nell'acqua di piscina costituisce un pericolo per la salute degli utenti;

Visto l'art.6, comma 3 della L.R.n.36/1984;

Visto il D. Lgs. 267/2000 con particolare riguardo all'art. 50 co. 5 che attribuisce al Sindaco il potere di emettere Ordinanza Contingibile ed Urgente a tutela della salute pubblica;

Per tutto quanto sopra esposto e al fine di adottare tutte le misure necessarie per la tutela della salute degli utenti, attesa la particolare pericolosità dell'utilizzo degli impianti natatori;

(4)

ORDINA

Al Sig. Cavallo Agostino, nato a Ostuni (BR) il 06/03/1952 ed ivi residente alla C.da Santo Magno n.26, in qualità di Legale Rappresentante della Società "FV Gestioni" S.r.l., con sede legale in Lecce - Località Torre Rinalda - Via Dei Crostacei n.1, e gestore della piscina ad uso natatorio aperta ai soli ospiti dell'attività ricettiva sita in Lecce - Località Torre Rinalda - Via Dei Crostacei n.1, la chiusura immediata della piscina "Grande" e della piscina "Piccola" fino all'avvenuta rimozione dell'inconveniente che ha causato il superamento dei parametri microbiologici, la quale dovrà essere dimostrata attraverso una comunicazione presso questo Ufficio e certificata dall'A.S.L. Lecce Dipartimento di Prevenzione S.I.S.P., previo sopralluogo con accertamento delle condizioni di idoneità.

DISPONE

Che qualora l'interessata non ottemperi a quanto disposto con il presente provvedimento, il Comando di Polizia Municipale o chiunque altri spetti proceda coattivamente alla chiusura dell'esercizio, mediante apposizione dei sigilli, ed il trasgressore sia deferito all'Autorità Giudiziaria, ai sensi dell'art. 650 del Codice Penale;

INFORMA

Che avverso il presente provvedimento é ammesso, entro 60 giorni dalla notifica, il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia e, in alternativa, entro 120 giorni dalla notifica, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Gli Organi di Vigilanza, alla quale la presente viene notificata per quanto di competenza, sono incaricati di vigilare e verificare l'esecuzione del presente provvedimento sindacale dandone tempestiva comunicazione allo scrivente.

Dalla Residenza Municipale,



Il Sindaco
Carlo Maria Salvemini